



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Servizio caccia e risorse ittiche

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Art. 69 Reg. (UE) 508/2014.

**Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" della
Priorità 5 del Regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del Programma FEAMP.**

Approvazione graduatoria e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

Stabilito che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

Preso atto che il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 al paragrafo 11.2 prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità/misura, al lordo e al netto della riserva di efficacia;
- identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;
- elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
- attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

Stabilito che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, entro i termini previsti dall'articolo 113, lettera a) del regolamento (CE) n. 508/2014, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure di intervento previste dal Programma ed, in particolare, con riferimento alle misure di competenza degli Organismi Intermedi specificate nell'elenco di cui all'Allegato 2 dell'Accordo multiregionale;

Precisato che, ai fini dell'avvio degli interventi e in via preliminare, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi intermedi si intendono attribuite a ciascun di essi in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e che l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province autonome,

articolati per misura è demandato al Tavolo istituzionale, ai sensi dell'articolo 1 dell'Accordo Multiregionale;

Vista la deliberazione n. 1096 del 17 giugno 2016 con la quale la Giunta regionale prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020 e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Autorità di Gestione alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

Preso atto che il piano finanziario è stato rimodulato in sede di Tavolo Istituzionale con procedura scritta avviata dall'A.d.G. con nota n. 20944 del 26.10.2017 e conclusasi con nota n. 21595 del 8.11.2017, nonché successivamente confermato in sede di Comitato di Sorveglianza di data 27.11.2017;

Vista la deliberazione n. 602 del 15 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, come definite per singola misura dal Tavolo Istituzionale con la citata procedura conclusasi con nota dell'A.d.G n. 21595 del 8.11.2017;

Stabilito che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

Considerato che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

Constatato che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

Considerato che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'A.d.G. e degli O.I. per le misure di propria competenza;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1272 del 7.07. 2017 di approvazione del bando Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura", della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma finanziario FEAMP, pubblicata sul I Supplemento Ordinario n. 22 del 19.07.2017 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 19.07.2017;

Preso atto che il bando approvato con la sopracitata delibera (allegato A) prevede che le domande di contributo dovranno essere inviate entro il 2.10.2017;

Viste le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Mis. 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

Viste le richieste di integrazioni inviate ai richiedenti dei finanziamenti ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 7/2000 in data 22/12/2017;

Atteso che le citate richieste di integrazioni inviate ai richiedenti dei finanziamenti, hanno prodotto l'effetto di sospendere il termine di conclusione del procedimento;

Viste le note prot. nn. 0025232 e 0025233 di data 29.12.2017 con le quali il Responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato la conclusione della procedura scritta in corso, prevista dal Regolamento interno del Tavolo Istituzionale previsto dall'Accordo Multiregionale sopracitato, e la conseguente modifica delle disposizioni attuative con la previsione "di escludere dalle aree ammissibili al Programma FEAMP 2014-2020 le Zone Vulnerabili dai Nitrati di origine agricola, designate ai sensi della Direttiva comunitaria n. 91/676/CEE";

Preso atto che la citata modifica delle disposizioni attuative con la previsione "di escludere dalle aree ammissibili al Programma FEAMP 2014-2020 le Zone Vulnerabili dai Nitrati di origine agricola,

designate ai sensi della Direttiva comunitaria n. 91/676/CEE” comporta la necessità di verificare l’eventuale ammissibilità delle istanze pervenute;

Vista la nota prot. n. 002169 del 15/01/2018 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stata richiesta la collaborazione al Servizio competitività sistema agroalimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche, in quanto competente in materia di “Nitrati di origine agricola” al fine di valutare in merito ai progetti di intervento presentati a valere sulla Mis. 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”, del bando approvato con DGR 1272 del 7/07/2017:

- se tali progetti rientrano nelle Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN) designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE;
- se risultano coerenti con il regolamento per la disciplina dell’utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati nelle zone ordinarie e nelle zone vulnerabili da nitrati (programmi d’azione) di cui al DPR n. 03/Pres. del 11 gennaio 2013;
- se interferiscono in modo significativo con gli obiettivi della Direttiva 91/676/CEE;

Viste le comunicazioni di sospensione del termine del procedimento, ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della L.R. 7/2000, inviate ai richiedenti per effetto della richiesta di cui sopra;

Vista la nota prot. n. 0011888 di data 26/02/2018 del Servizio competitività sistema agroalimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche che individua l’elenco dei progetti localizzati all’interno delle Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN), designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, presentati a valere sul bando Mis. 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”;

Atteso che in data 27 febbraio 2018 il Tavolo Istituzionale ha previsto per diverse misure tra cui la misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” la modifica delle disposizioni attuative con l’eliminazione dell’esclusione degli interventi ricadenti in Zone Vulnerabili dai Nitrati di origine agricola, designate ai sensi della Direttiva comunitaria n. 91/676/CEE;

Preso atto del rigetto dell’istanza, inviata dalla Società ALMAR – Acquacoltura Lagunare Marinetta Società cooperativa agricola a.r.l. pervenuta il 29/09/2017, e protocollata con n. AGFOR-GEN-2017-0055252 di data 29/09/2017, comunicato con nota prot. n. 17378 di data 19.3.2018 in quanto progetto con documentazione non completa ai fini della valutazione tecnica e congruità economica;

Constatato che in data 23 marzo 2018 il Tavolo Istituzionale ha approvato il verbale inerente la precedente seduta, tenutasi in data 27 febbraio 2018, a seguito del quale sono modificate le disposizioni attuative con l’eliminazione, per diverse misure tra cui la misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”, della esclusione degli interventi ricadenti in Zone Vulnerabili dai Nitrati di origine agricola, designate ai sensi della Direttiva comunitaria n. 91/676/CEE;

Visti i verbali istruttori di finanziamento e relative check list redatti per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria e controfirmati dal responsabile del procedimento;

Ritenuto di dare corso all’approvazione della graduatoria relativa al bando approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 1272 del 7.7.2017 inerente la Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” redatta in conformità alle informazioni contenute nei citati verbali istruttori, come individuata dall’allegato A) al presente decreto, a seguito dell’acquisizione, con protocollo in entrata al n. 19813 di data 28.3.2018, del verbale del Tavolo Istituzionale tenutosi in data 27 febbraio 2018;

Vista la sopracitata Delibera di Giunta Regionale di approvazione del bando afferente la Mis. 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”, che assegna risorse pari ad € 2.480.497,00 afferenti al Reg. (UE) n. 508/2014 art. 69;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso”;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione

finanziaria e di contabilità regionale;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione 2018-2020);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017 – approvazione del bilancio finanziario gestionale 2018”;

Decreta

Per quanto in premessa:

Art. 1. È approvata la graduatoria relativa al bando approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 1272 del 7.7.2017 inerente la Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”, di cui all’Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di contributo pari a € 1.875.070,00;

Art. 2. La spesa a favore delle ditte comprese nella graduatoria di cui all’art. 1 è prenotata per un importo complessivo di € 1.875.070,00 (unmilioneottocentosettantacinquemilasettanta/00) di cui € 937.535,00 di cofinanziamento comunitario, € 656.274,50 di cofinanziamento statale e di € 281.260,50 di cofinanziamento regionale;

Art. 3. L’importo complessivo di € 1.875.070,00 (unmilioneottocentosettantacinquemilasettanta/00) di cui al precedente art. 2 è posto a carico dei seguenti capitoli di spesa in conto capitale (IV livello PdC U.2.03.03.03.000) del bilancio pluriennale 2018-2020 e per l’anno 2018, ai sensi dell’art. 43, comma 1, della L.R. 21/2007, in conto competenza 2018:

- capitolo 6623 per un importo di € 937.535,00
(novecentotrentasettemilacinquecentotrentacinque/00) – quota UE;
- capitolo 6622 per un importo di € 656.274,50
(seicentocinquantaseimiladuecentosettantaquattro/50) – quota Stato;
- capitolo 6624 per un importo di € 281.260,50
(duecentottantunomiladuecentosessanta/50) – quota Regione;

Art. 4 Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it);

Art. 5 Per quanto riguarda le imputazioni contabili e tutti gli eventuali codici previsti dalla normativa vigente si rinvia all’allegato contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche
Dott. Sergio Cristante

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. ed ii.

LF